

UN RETTORE CHE RICORDA CON 10 GIORNI DI RITARDO DI AVERE SUBITO
"INAUDITE VIOLENZE" DA PARTE DEGLI STUDENTI
LA STAMPA PADRONALE CHE IMBASTICE SU QUESTO "CASO" L'ENNESIMA
PROVOCAZIONE CONTRO IL MOVIMENTO
TRE MANDATI DI CATTURA CONTRO CAPANNA E ALTRI DIRIGENTI DELLA
STATALE

La provocazione poliziesca, che andava consumandosi da alcune setti-
mane nell'ateneo milanese e che aveva toccato la punta più alta nel-
l'uccisione dello studente Franceschi nell'aggressione alla "Bocco-
ni", trova in questi ultimi fatti la sua piena esplicazione come i-
DISEGNO POLITICO COMPLESSIVO volto a liquidare una volta per tutte
il movimento di lotta degli studenti.

Non è affatto casu e, dunque, che l'attacco politico colpisca oggi
i compagni della statale: sin dalla nomina del nuovo rettore, Schia-
vinato, era stata evidente la volontà di Andreotti e Scalfaro uno
dei punti in cui la lotta studentesca aveva mantenuto carattere di
massa, salvaguardato posizioni di potere all'interno dell'Università
e costituito un punto di riferimento per i lavoratori milanesi.

Il senso di questo attacco è dunque quello di chiudere drasticamen-
te gli spazi politici conquistati dagli studenti e di operare una re-
staurazione di tutti i meccanismi autoritari e repressivi nell'Uni-
versità; d'altra parte si vuole mettere in discussione l'AUTONOMIA
POLITICA del movimento studentesco nel tentativo di sostituire ad
esso un'iniziativa politica puramente istituzionale che, come tale,
non è in grado di contrastare realmente l'intervento repressivo del
Governo Andreotti.

Il tentativo di liquidare il M. Stud. milanese e le altre forme or-
ganizzate della lotta studentesca è la prima tappa del progetto go-
vernativo di "pacificazione" autoritaria dell'università. Esso si
intreccia infatti con il rincrudimento di tutti i meccanismi selet-
tivi delle forme di "discrezionalità" del potere baronale.

A Bologna, gli studenti hanno riaperto una fase di dibattito e di
scontro sul terreno dell'organizzazione degli studi e dei contenuti
culturali che nella facoltà di medicina si è espressa in una mas-
siccia mobilitazione studentesca ed in una crescita politica e
organizzativa del movimento.

Difendere e sviluppare questi livelli politici ed organizzativi
significa fare i conti con l'attacco repressivo di cui oggi è
oggetto Capanna e il M.S milanese ma che ha come OBIETTIVO GENERALE
la liquidazione del movimento nella scuola e nella Università.
PER QUESTO RACCOGLIAMO E FAUCCIAMO NOSTRO L'APPELLO LANCIATO DAI
COMPAGNI DELLA STATALE PER UNA GIORNATA NAZIONALE DI LOTTA

Il collettivo di medicina invita tutti gli studenti e i collettivi
di facoltà alla

ASSEMBLEA D'ATENEEO

VENERDI 16 ore 9,30

AULA ANATOMIA

COLLETTIVO DI MEDICINA

Bologna 14 feb.73 (VIA IRNERIO 48)

ciel.in Prop.

via Zamboni 33